



COMUNICATO STAMPA VIOTTI FESTIVAL Conferenza stampa di presentazione della stagione 2024-2025

Giovedì 19 settembre 2024 – ore 11

Viotti Club

Via G. Ferraris, 14 – Vercelli

Intervengono:

Roberto Scheda Sindaco di Vercelli

Cristina Canziani Direttore artistico Viotti Festival

Guido Rimonda Direttore musicale Viotti Festival

CONFERENZA STAMPA: SCOPRIAMO INSIEME IL XXVII VIOTTI FESTIVAL

Appena il tempo di ripensare al successo della scorsa edizione del **Viotti Festival**, che ha coinciso con lo storico Bicentenario Viottiano, e subito è ripartita la “macchina” organizzativa della **Camerata Ducale** in vista della preparazione della nuova stagione, la **XVII**.

Il sipario sull'edizione 2024-2025, ricca sia di conferme che di grandi novità, si apre **giovedì 19 settembre** alle ore 11 al **Viotti Club** di Vercelli, sempre più il “cuore” della vita musicale e culturale cittadina.

Qui, insieme al Sindaco di Vercelli **Roberto Scheda**, **Cristina Canziani** (Direttore artistico del Festival) e **Guido Rimonda** (Direttore musicale) svelano i contenuti di una stagione pensata per non fare in alcun modo rimpiangere la straordinaria edizione appena conclusa.

Anzi, questo **XXVII Viotti Festival** parte con qualcosa in più, fin dal titolo: **“A ognuno la sua musica”**. Un'idea semplice nella concezione, ma estremamente impegnativa da tradurre in pratica: quella di una stagione nella quale, grazie all'equilibrio tra musica “colta” e classici immortali che tutti conosciamo, alla commistione tra generi differenti e al carisma di interpreti molto diversi tra loro (ma sempre di grande fama), davvero **ogni spettatore** possa ritrovarsi, al di là della sua familiarità con il linguaggio musicale e delle sue preferenze personali. Quella che si intende lasciare in ognuno con questa stagione è la sensazione di una rassegna concertistica quasi **fatta su misura**, che faccia nascere in tutti il vitale e stimolante desiderio di “andare a teatro”.

E i contenuti confermano questo impegno di “andare incontro” al pubblico. A partire dai **grandi ritorni** di artisti che a Vercelli sono già stati ammirati e che hanno saputo lasciare davvero un segno nell'ascoltatore. Come il “Paganini della tromba” **Sergej Nakariakov** (23 novembre 2024), pioniere della “respirazione circolare”, tecnica che gli consente di eseguire frasi incredibilmente lunghe ed espressive; o come, a chiudere la stagione (31 maggio 2025), l'attesissimo ritorno di un violinista eccezionale come **Kerson Leong**, che ha realmente saputo incantare la platea del Festival; o ancora il **Quartetto Adorno** (15 febbraio 2025), impegnato nella quinta parte dell'impegnativa e ammirevole “integrale” dei Quartetti di Beethoven. Per non parlare di artisti eccelsi come **Gloria Campaner** (in trio il 3 maggio 2025), **Ekaterina Bakanova** (protagonista del Galà Lirico il 17 maggio 2025), **Ettore Pagano** e **Massimo Spada** (in trio con il talento “di casa” **Giulia Rimonda** il 1° febbraio 2025).

Ma anche sul versante delle **novità** i motivi di interesse sono davvero tanti. In cartellone figurano infatti presenze prestigiose come quella del lanciaatissimo **Concept Trio** (in concerto il 19 aprile 2025 con in più la presenza di

Giulia Rimonda al violino e **Alinka Rowe** alla viola), del giovane e già affermato pianista **Leonardo Pierdomenico** (protagonista del recital in programma il 1 marzo 2025), del duo dal respiro internazionale composto da **Jeremias Fliedl** e **Kiron Atom Tellian** (7 dicembre 2024), dei due performer musicali d'eccezione **Alice Valentini** e **Flavio Gismondi** che impreziosiranno il Concerto di S. Silvestro (31 dicembre 2024), del talentuoso violoncellista vercellese **Giorgio Lucchini** (in veste di solista il 18 gennaio 2025), fino ad arrivare a un protagonista assoluto di decenni di pop e jazz italiani, ovvero il grandissimo **Danilo Rea**, che il 29 marzo 2025 proporrà la sua personalissima interpretazione pianistica dei capolavori di Fabrizio De Andrè.

Sarebbe più che sufficiente per comporre un cartellone di primo piano, ma non è ancora tutto: vanno infatti sottolineati almeno altri due aspetti.

Il primo è il grande impegno del Direttore musical del Viotti Festival, **Guido Rimonda**, che sarà presente in ben quattro produzioni nel ruolo di **direttore** della sua **Camerata Ducale**, ormai a tutti gli effetti orchestra residente del Festival, mentre in un'occasione – sempre con il suo amato Stradivari Leclair – si esibirà come solista in un concerto dedicato sia a **Schubert** che all'indimenticato **Angelo Gilardino** (15 marzo 2025).

Il secondo aspetto è l'alto tasso di **innovatività** che permea il cartellone di questo XXVII Viotti Festival: si passerà infatti dal rigore dei Quartetti beethoveniani e dal fascino del recital pianistico alla serata sospesa **tra pop e jazz** (Danilo Rea) e a quella dedicata al **tango** di **Astor Piazzolla** dallo straordinario trio composto da **Gloria Campaner**, **Alessandro Carbonare** e **Mario Stefano Pietrodarchi**; dal fascino cameristico del duo, del trio, del quartetto e del quintetto (Fliedl-Tellian, Rimonda-Pagano-Spada, Quartetto Adorno, Concept Trio con Rimonda e Rowe) fino all'emozione tutta da (ri)scoprire del **galà lirico** (Ekaterina Bakanova) e all'esuberante “duello musicale” tra **Vivaldi** e **Piazzolla** sul tema delle **Quattro Stagioni**.

I contenuti artistici sono naturalmente fondamentali, tuttavia anche la forma nella quale vengono presentati ha la sua importanza, e può fare la differenza dal punto di vista del gradimento del pubblico. Per questo va sottolineato come in questa edizione a ogni concerto in cartellone sia abbinato un **titolo** che en mette in evidenza il senso profondo, il taglio interpretativo o l'aspetto più eclatante. La scelta dei titoli va dunque anch'essa incontro alle attese del pubblico, che ha così modo di percepire fin da subito ogni concerto come diverso da tutti gli altri e di stabilire con ogni serata del “suo” Festival una familiarità ancora più stretta.

In conclusione, una stagione concertistica nella quale ogni tipologia di spettatore, dal melomane all'appassionato al curioso, potrà trovare una risposta alle sue aspettative. Perché la musica, quando è vissuta e apprezzata appieno, deve nascere da un desiderio. E tenere vivo questo desiderio è l'obiettivo primario di una stagione come il Viotti Festival di Vercelli.

Stagione che – è molto importante ricordarlo – nasce dalla volontà e dalla convergenza di intenti di molti soggetti. Il Festival è infatti realizzato grazie al sostegno del **Ministero della cultura**, della **Regione Piemonte**, della **Provincia di Vercelli**, della **Città di Vercelli**, della **Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli**, dell'**ATL Terre dell'Alto Piemonte**, questo per quanto riguarda i soggetti istituzionali. Ai quali si affianca una vasta rete di **sponsor privati** (una rete ampia e tuttora in crescita): aziende di primo piano, realtà imprenditoriali ed eccellenze del territorio che offrono al Festival un contributo concreto e decisivo, e che testimoniano ogni anno di più come il legame tra cultura e tessuto produttivo possa rivelarsi, sotto ogni aspetto, un connubio vincente.